



**ISTITUTO TECNICO STATALE
Industriale "U. Bassi"
Commerciale "P. Burgatti"**

**ESAME DI STATO
Anno scolastico 2011-2012**

**Documento del Consiglio di Classe
5C Programmatori Mercurio**

Documento predisposto dal Consiglio della Classe 5C

SOMMARIO

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	4
<i>OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI</i>	4
<i>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE</i>	4
<i>PROFILO DELLA CLASSE</i>	5
ATTIVITÀ PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	6
<i>OBIETTIVI TRASVERSALI E ATTIVITÀ VOLTE AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI</i>	6
<i>ELENCO DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PRESENTATI DAGLI ALLIEVI</i>	7
<i>ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI</i>	8
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI	10
<i>PREMESSA</i>	10
<i>OBIETTIVI COGNITIVI</i>	10
<i>OBIETTIVI EXTRACOGNITIVI "IMPEGNO" E "PARTECIPAZIONE"</i>	11
<i>CONDOTTA</i>	11
SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	12
<i>SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA</i>	12
<i>SCHEDA INFORMATIVA SULLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA</i>	12
<i>PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE</i>	14
<i>Lingue e civiltà inglese</i>	15
<i>DIRITTO PUBBLICO</i>	15
<i>Matematica</i>	17
<i>Informatica</i>	19
<i>SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE</i>	21
<i>Informatica</i>	22
<i>Scienza delle finanze</i>	22
<i>MATEMATICA</i>	22
<i>Lingue e civiltà inglese</i>	24
SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE CURRICOLARI	25
<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE</i>	25
<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI ITALIANO</i>	27
<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI STORIA</i>	31
<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE</i>	33
<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA APPLICATA</i>	35
<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI ECONOMIA AZIENDALE</i>	40
<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI DIRITTO PUBBLICO</i>	44
<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI SCIENZA DELLE FINANZE</i>	48
<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI INFORMATICA</i>	52

<i>SCHEDA DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE FISICA</i>	55
<i>FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C</i>	56



INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Obiettivi generali dell'indirizzo di studi

Il progetto Mercurio è un progetto assistito formulato dalla Direzione Tecnica del Ministero della P.I. nel 1991 per ristrutturare il corso per Ragionieri e Periti Programmatori. Esso si prefigge di formare un profilo professionale in cui sia presente, accanto alle tradizionali discipline giuridico-economico-aziendali, un importante spazio dedicato all'informatica finalizzata alla gestione dei dati in ambito aziendale. Per questa ragione assume particolare rilievo l'attività di laboratorio tesa, sia alla produzione di procedure e alla loro manutenzione che, all'utilizzo di pacchetti applicativi gestionali.

Composizione del consiglio di classe e libri di testo in adozione

NOME E COGNOME DEI DOCENTI	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	ORE SETTIMANALI*	LIBRO DI TESTO
VUERICH LORENA	RELIGIONE	1	MARIETTI "DOMANDA DELL'UOMO"
BARONE FREDDO ANNA MARIA	ITALIANO	3	LUPERINI, CATALDI.....:"MANUALE DI LETTERATURA VOL. 3"
BARONE FREDDO ANNA MARIA	STORIA	2	FOSSATI, LUPPI,... "PASSATO PRESENTE 3 IL NOVECENTO E IL MONDO CONTEMPORANEO "
GUARALDI LUCIA	INGLESE	3	CUMINO, BOWEN "ACTIVE BUSINESS"
CICERCHIA ANNAMARIA	MATEMATICA	5(2)	GAMBOTTO, CONSOLINI: "CONOSCERE E APPLICARE LA MATEMATICA 3"
TESTONI PAOLA	ECONOMIA AZIENDALE	7(1)	GHIGINI, ROBECCHI: "ECONOMIA AZIENDALE VOL. 5"
VALENTINI GIOVANNAMARIA	DIRITTO	2	BOBBIO, GLIOZZI, LENTI: "CORSO DI DIRITTO PUBBLICO"
VALENTINI GIOVANNAMARIA	SCIENZA DELLE FINANZE	2	VINCI ORLANDO: "SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO TRIBUTARIO"
CALDORA SARA	INFORMATICA	5(3)	LORENZI, GIUPPONI: "TEORIA DEI SISTEMI OPERATIVI E DELLE RETI. SISTEMA INFORMATIVO AZ.LE"
DESSOLIS MARCELLO	LAB. INFORMATICA	3	
DESSOLIS MARCELLO	LAB. MAT/ECON. AZ.LE	3	
ZUENELLI RITA	EDUCAZIONE FISICA	2	FIORINI CORETTI..."IN MOVIMENTO"***

* totale ore settimanali: 32 di cui 6 di laboratorio informatico

** testo consigliato

Profilo della classe

La classe è costituita da 23 alunni, di cui 7 femmine e 16 maschi.

Nel corso del triennio, per diverse discipline quali inglese, matematica, economia aziendale, diritto, economia politica e finanze, non c'è stata continuità didattica, essendosi alternati diversi docenti.

Nella classe possono distinguersi tre gruppi di allievi, rispetto alle capacità, all'impegno e alla partecipazione.

Un gruppo di allievi seri, impegnati e motivati, raggiunge risultati buoni e ottimi; un secondo gruppo raggiunge risultati soddisfacenti ma in taluni casi non adeguati alle capacità; i restanti, per l'impegno non costante o per oggettive difficoltà ad affrontare talune discipline, raggiungono risultati appena sufficienti.

La classe è stata disciplinata nel comportamento e corretta nei confronti dei docenti.

La frequenza è stata regolare ad eccezione di un allievo che ha fatto molte assenze nel primo quadrimestre ed ha smesso di frequentare le lezioni nel secondo periodo.

Attività Programmate E Realizzate Dal Consiglio Di Classe

Obiettivi trasversali e attività volte al conseguimento degli obiettivi trasversali

Il Consiglio di Classe si è impegnato a perseguire i seguenti obiettivi trasversali fissati dal "PROGETTO MERCURIO" per il quinto anno di corso:

obiettivi relativi all'area cognitiva:

- ***elaborare strategie***
- ***giungere a consapevoli valutazioni***

obiettivi relativi all'area extra-cognitiva

- ***far acquisire agli alunni autonomia nel processo di autovalutazione***

Per la realizzazione degli obiettivi relativi all'area cognitiva si è cercato di sviluppare capacità progettuali e l'abitudine a lavorare insieme.

Per quanto riguarda l'obiettivo della sfera comportamentale (extracognitiva) il consiglio di classe ha operato provvedendo a:

- *comunicare agli alunni gli obiettivi della lezione e a contestualizzare la medesima rispetto al segmento o all'intero percorso formativo;*
- *comunicare agli alunni i criteri di misurazione degli obiettivi cognitivi e ed extra-cognitivi;*
- *somministrare prove formative da svolgere con la guida dell'insegnante;*
- *assegnare alcuni temi o problemi da sviluppare attraverso la metodologia del lavoro di gruppo e di confronto fra i gruppi, in classe o in laboratorio.*

Elenco dei percorsi pluridisciplinari presentati dagli allievi

Num.	Nome	Argomento
1	ARDIZZONI CINZIA	<i>Le banche</i>
2	BORGATTI ROBERTA	<i>La moda</i>
3	CAPPONCELLI DAVIDE	<i>Nuove regole per un nuovo mondo</i>
4	CARDI LUCA	<i>Gli Stati Uniti d'America</i>
5	CARNICELLA NICOLAS ANTONIO	<i>La crisi del '29</i>
6	COJOCARU DUMITRU	<i>La globalizzazione e la new economy</i>
7	FABBRI GABRIELE	<i>Italia: la politica e il nostro stato</i>
8	FERRINI LORENZO	<i>La mafia</i>
9	GHEDINI MATTIA	<i>Il calcio</i>
10	LEONI MICHAEL	<i>Le banche</i>
11	LUPPI GIADA	<i>Il Fascismo</i>
12	MALAGUTI LUDOVICA	<i>La grande crisi e la nascita dello stato sociale</i>
13	MALAGUTI PIERO	<i>Dittatura</i>
14	MANFREDINI MIRCO	<i>Today, tomorrow, to Fiat</i>
15	MELLONI ALEX	<i>La musica</i>
16	MELLONI SIMONE	<i>La crisi economica</i>
17	MONTANARI ERIC	<i>Internet</i>
18	PATRICELLI VALENTINA	<i>La pressione fiscale</i>
19	SULEIMAN SUZAN	<i>Cyberland: un mondo informatico</i>
20	TABACCO MATTEO	<i>La terza rivoluzione industriale e l'avvento di Internet</i>
21	VIAGGI ELENA	<i>Il denaro non dorme mai</i>
22	ZAMPI FELICE	<i>L'unione Europea</i>

I suddetti percorsi sono strutturati anche su supporto informatico in forma di percorso ipertestuale che gli allievi presenteranno illustrandone i contenuti e la tecnica informatica di realizzazione.

Attività curriculari ed extracurriculari

- **Stage estivi**

Tredici allievi, nel corso dell'estate del 2011 hanno effettuato tirocini formativi presso agenzie del territorio per un periodo di 4/6 settimane, seguendo un percorso formativo concordato fra scuola e aziende. Alcuni allievi (Fabbri Gabriele, Malaguti Ludovica, Luppi Giada, Borgatti Roberta, Montanari Eric) hanno svolto lo stage anche nell'estate 2010 al termine della terza classe. Gli stage si sono svolti presso aziende ed enti pubblici, presso imprese bancarie, industriali, commerciali e di servizi e presso studi professionali. Gli allievi, sotto la guida di un tutor aziendale e la supervisione periodica dei tutor scolastici hanno apprezzato questa esperienza che li ha posti per la prima volta a contatto con il mondo del lavoro. I tutor aziendali hanno espresso giudizi nel complesso molto positivi, come risulta dalle valutazioni riportate nelle schede individuali degli stagisti. La valenza formativa dell'esperienza di tirocinio fatta dagli allievi va oltre il limite temporale di effettuazione (estate 2011), costituendo parte integrante della didattica dell'ultimo anno, così come stabilito da delibera del Collegio Docenti.

ALLIEVO	AZIENDA/ENTE OSPITANTE	PERIODO
1. Malaguti Ludovica	CASSA RISPARMIO DI CENTO Via Matteotti, 8/B Cento (Fe)	13/06-22/07
2. Patricelli Valentina	CASSA RISPARMIO DI CENTO Organizzazione Informatica Via Matteotti, 8/B Cento (Fe)	13/06-22/07
3. Cojocarum Dumitru	CASSA RISPARMIO DI CENTO Sistemi di pagamento Via Matteotti, 8/B Cento (Fe)	04/07-12/08
4. Malaguti Piero	C.N.A. Finale Emilia C.so Matteotti 1 – Finale Emilia (MO)	20/06-29/07
5. Cardi Luca	FONDAZIONE PATRIMONIO STUDI Corso Guercino 46 – Cento FE	20/06-29/07
6. Luppi Giada	Mast Road srl Via Verona 17/1 – Crocetta BO Sant'Agata Bolognese	27/06-29/07
7. Tabacco Matteo	SATAF srl – Confartigianato Via Matteotti, 30 Cento (Fe)	13/6-08/07
8. Manfredini Mirco	Ambito srl Via Provinciale Bologna, 5 Pieve di Cento (BO)	20/06-15/07
9. Fabbri Gabriele	Studio Legale Diegoli- Iuliano via Gennari, 85 Cento (FE)	20/06-15/07
10. Suzan Suleiman	Diozzi Avv. Antonio Studio Legale Corso del Guercino, 36 Cento (FE)	20/06-22/07
11. Capponcelli Davide	Telenet - Via Muzzinello 7/c 40017 San Giovanni in P.	20/06-16/07
12. Zampi Felice	Punto Auto Service s.n.c. di Capasso Mirco e Grieco Donato Via Armaroli, 3 40012 Calderara di Reno (BO)	21/06-16/07
13. Borgatti Roberta	Comune San Giorgio di Piano	21/06-16/07

- **European Community Driving Licence (E.C.D.L.).** Conseguita da Capponcelli Davide, Ghedini Mattia, Patricelli Valentina.
- **Corso di eccellenza: Statistica, probabilità e matematica applicata all'economia organizzato dall'Università di Ferrara** cui hanno partecipato Patricelli, Ferrini.
- **Progetto "Legalità fiscale"**

Nel corso del secondo quadrimestre gli allievi hanno partecipato a due incontri di formazione tenuti da funzionari dell'Agenzia delle Entrate e hanno effettuato una visita guidata presso l'ufficio di Cento dell'Agenzia delle Entrate.

Il progetto, oltre a consentire l'approfondimento di tematiche trattate in Economia aziendale e Scienze delle finanze, mira a diffondere la cultura della legalità fiscale e a sensibilizzare i destinatari sull'importanza di un comportamento fiscalmente corretto. Costituisce in questo senso una modalità attuativa del più ampio progetto "Fisco e Scuola" promosso congiuntamente dalle Agenzie delle Entrate e dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

- **Attività di lettorato nell'ambito del Progetto Lingue**

- **Progetto sulla legalità: conferenza del dott. Antonio Dall'Olio**
- **Attività di orientamento**

Gli allievi, nel corso del IV e V anno, hanno partecipato ad attività di orientamento organizzate dall'Istituto, rivolte ad acquisire informazioni circa la prosecuzione degli studi in ambito universitario e post-secondario. Sono state, inoltre, fornite indicazioni inerenti l'inserimento nel mondo del lavoro dipendente ed autonomo.

- **Viaggio di istruzione**

Nel mese di marzo gli allievi hanno partecipato al viaggio di istruzione a Monaco.

- **Progetto Cinema-Scuola**

Proiezione del film "Uomini di Dio"

- **Progetto Scuola-sport: fitness in acqua**
- **Progetto Avis-ADMO**
- **Convegno "Progetto carceri"**

Conferenza-dibattito fra gli studenti, la dott.ssa Monica Cali, Magistrato di sorveglianza del Tribunale di Novara, e il dott. Nicola Boscoletto, fondatore della cooperativa Giotto che dà lavoro a 200 detenuti del carcere di Padova e visita alla mostra "Vigilando redimere".



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI

Premessa

Le due griglie di valutazione riportate nei due seguenti paragrafi, elaborate sulla base delle indicazioni emerse nel Collegio dei docenti, sono state assunte dal Consiglio di Classe come riferimento per la valutazione del profitto degli allievi.

Obiettivi Cognitivi

VOTI	GIUDIZIO	CONOSCENZA	COMPRESIONE/ APPLICAZIONE	ANALISI/ SINTESI/ VALUTAZIONE
1-3	Insufficienza gravissima	Non ricorda alcuna informazione	Non riesce a rapportare le conoscenze a semplici situazioni	Non riesce ad analizzare, sintetizzare, valutare
4	Insufficienza grave	ricorda in modo molto lacunoso	Applica le sue conoscenze commettendo numerosi, gravi errori	Presenta gravi carenze nella analisi, sintesi e valutazione
5	Insufficienza lieve	Ricorda in modo superficiale e frammentario	Applica le sue conoscenze commettendo numerosi errori lievi oppure alcuni errori rilevanti	Analizza, sintetizza e valuta in modo parziale e impreciso
6	Sufficienza	Ricorda in modo essenziale	Sa utilizzare in modo sostanzialmente corretto le sue conoscenze nella risoluzione di problemi semplici	Sa compiere analisi non approfondite e sa fare sintesi e valutazioni solo se sollecitato e guidato
7	Livello discreto	Ricorda in modo sostanzialmente completo e abbastanza approfondito	Sa applicare le sue conoscenze in modo strutturalmente completo, compiendo errori non gravi	Sa effettuare analisi complete ed abbastanza approfondite; sa compiere sintesi e valutazioni accettabili
8	Livello buono	Ricorda in modo completo e coordinato	Sa applicare le sue conoscenze in modo corretto ed articolato	Sa effettuare analisi approfondite, sa sintetizzare e valutare in modo corretto
9-10	Livello ottimo	Ricorda in modo completo, coordinato ed approfondito	Sa applicare perfettamente le sue conoscenze, rapportandole a contesti diversi	Sa effettuare analisi e sintesi in maniera autonoma e rielaborare personalmente le conoscenze

Legenda:

CONOSCENZA: è la semplice capacità di richiamare alla mente dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni.

COMPRESIONE: è il livello che consente all'allievo di capire ciò che studia, senza stabilire necessariamente un rapporto fra il materiale studiato ed altro.

APPLICAZIONE: è l'applicazione di quanto appreso in situazioni nuove.

ANALISI: è la capacità di separare gli elementi di una comunicazione in modo da rendere chiara la gerarchia delle idee espresse

SINTESI: è la riunione di elementi o di parti per formare una struttura che diverrà così comprensibile

VALUTAZIONE: è la formulazione di giudizi sul valore dei materiali e dei metodi utilizzati per un dato scopo

Obiettivi extracognitivi “impegno” e “partecipazione”

Col termine “impegno” si fa riferimento sia alla diligenza con la quale gli allievi hanno affrontato lo studio sia alla puntualità nel rispetto delle scadenze per gli adempimenti loro richiesti.

Col termine “partecipazione” si indica l’apporto personale dell’allievo all’attività scolastica, con particolare riferimento al contenuto degli interventi, alla pertinenza dei quesiti posti e alla collaborazione nel lavoro svolto in classe e/o in gruppo.

Nelle valutazioni periodiche i suddetti aspetti extra-cognitivi sono valutati secondo la seguente scala:

- **GI = gravemente insufficiente**
- **I = insufficiente**
- **S = sufficiente**
- **D = discreto**
- **B = buono**
- **O = ottimo**

Condotta

Per quanto riguarda la valutazione della condotta il Consiglio di Classe ha fatto propri i criteri deliberati nel Collegio dei docenti e contenuti nel POF a cui si rimanda.

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Simulazione della seconda prova

La simulazione di seconda prova è stata svolta il 26 Aprile al mattino.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE

Punteggio minimo 5 Punteggio massimo 15

Indicatori	Livelli di valore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli
1) Interpretazione del testo	Scarso	1
	Insufficiente	1,5
	Sufficiente	2
	Discreto	2,5
	Buono/Ottimo	3
2) Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	Scarso	1
	Insufficiente	1,5
	Sufficiente	2
	Discreto	2,5
	Buono/Ottimo	3
3) Capacità di applicare le conoscenze disciplinari ai quesiti posti	Scarso	1
	Insufficiente	1,5
	Sufficiente	2
	Discreto	2,5
	Buono/Ottimo	3
4) Padronanza del calcolo e uso corretto del linguaggio specifico	Scarso	1
	Insufficiente	1,5
	Sufficiente	2
	Discreto	2,5
	Buono/Ottimo	3
5) Capacità di elaborazione critica e personale	Scarso	1
	Insufficiente	1,5
	Sufficiente	2
	Discreto	2,5
	Buono/Ottimo	3

Scheda informativa sulla simulazione di terza prova

Il Consiglio di classe, tenuto conto del curricolo di studi e degli obiettivi trasversali, comportamentali e cognitivi accolti nella programmazione didattica di inizio anno, ha individuato alcune connessioni particolarmente significative fra le seguenti discipline coinvolte nelle simulazioni di terza prova effettuate:

1. Diritto
2. Scienza delle Finanze
3. Matematica
4. Inglese
5. Informatica

Per quanto riguarda la tipologia della terza prova, è stata adottata:

- la tipologia B e la tipologia C, strutturata con quesiti a risposta breve e in quesiti a risposta multipla, per la prima simulazione;
- la tipologia B, strutturata con quesiti a risposta breve, per la seconda simulazione;

Gli argomenti proposti sono stati individuati collegialmente e poi trattati dai docenti delle discipline interessate nell'ottica di propria competenza, al fine di potenziare le capacità dei candidati ad analizzare la stessa tematica sotto diverse prospettive.

I dati riguardanti le due simulazioni di terza prova effettuate sono qui sinteticamente esposti.

Data di svolgimento Tempo assegnato	Argomento	Materie coinvolte	Tipologia di verifica
<i>3 marzo 2012</i> <i>Ore 4 (8.00-12.00)</i>	<i>POPOLO E SOVRANITA'</i>	<i>Matematica, Diritto, Inglese, Informatica</i>	<i>Tipologia B,C</i>
<i>9 maggio 2012</i> <i>Ore 4 (8.00-12.00)</i>	<i>FINANZA PUBBLICA</i>	<i>Matematica, Scienza delle finanze, Informatica, Inglese</i>	<i>Tipologia B</i>

Nelle pagine che seguono si riportano i testi integrali delle prove somministrate, corredati dalle relative griglie di valutazione.

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE

TEMA: POPOLO E SOVRANITA'

CLASSE 5C PROGRAMMATORI MERCURIO

Anno Scolastico 2011/2012

Tipo di prova scelta : quesiti a risposta breve e in quesiti a risposta multipla

Discipline coinvolte: diritto; matematica; informatica, inglese

Tempo a disposizione: ore 4 (8.00 – 12.00)

Strumenti consentiti:

- calcolatrici;
- Costituzione della Repubblica Italiana;
- vocabolari

Voto massimo: punti 15

Griglia di misurazione della prova

ABILITA'	OBIETTIVI	MISURA PRESTAZIONE				
1. CONOSCENZE						
	a) correttezza	1	2	3	4	5
	b) completezza	1	2	3	4	5
	c) grado di approfondimento	1	2	3	4	5
2. COMPETENZE						
	a) uso del linguaggio tecnico	1	2	3	4	5
	b) chiarezza espositiva	1	2	3	4	5
	c) aderenza alla richiesta della traccia	1	2	3	4	5
3. CAPACITA'						
	a) analisi	1	2	3	4	5
	b) sintesi	1	2	3	4	5
	c) valutazione	1	2	3	4	5
	Punteggio totale (somma dei punti ottenuti/3)					

Lingue e civiltà inglese

Answer the following questions. (For each question use from 8 to 10 lines)

1. Make a comparison between the free market system and the planned system as regards the different degree of government involvement, then specify the main advantages of the free market system.
2. Give a brief presentation of the Government of the USA.
3. Complete the following passage on American history using each word in square brackets in the right form.

In the 1760s, England [pass].....(1) laws that imposed new heavy taxes on the American colonists. The people [live].....(2) in the colonies resented British control and [restrict](3).

In response to the protest [know].....(4) as the Boston Tea, Boston harbour[close].....(5) by Britain and control over the colonies even more[tighten].....(6).

War between colonists and British soldiers broke in 1775. The America army, [lead].....(7) by George Washington, [final].....(8) defeated the British after eight years of fighting; however, the war [official].....(9) ended with the Treaty of Paris in 1783 by which England recognised American independence.

On 4 July, [represent].....(10) from the thirteen colonies met in Philadelphia and signed a declaration of Independence. The document written by a committee under T. Jefferson [base].....(11) on important values[concern](12) equality, people's rights and democracy.

It [state].....(13) that all men are equal and that they must[grant].....(14) the sacred rights to Life, Liberty and the pursuit of Happiness. The declaration of Independence also asserts that people have the right to change or abolish any form of government [respect].....(15) of their rights.

DIRITTO PUBBLICO

1. Il candidato descriva l'istituto del referendum abrogativo in base alle disposizioni dell'art. 75 Cost. (max 15 righe).
2. Il candidato illustri le fondamentali caratteristiche del sistema proporzionale corretto con sbarramento e premio di maggioranza, spiegando le funzioni di tali correttivi.(max 15 righe).
3. Quesiti a risposta multipla. Il candidato contrassegni la sola risposta esatta.
 - 1 I partiti sono:
 - a Associazioni volontarie
 - b Organi costituzionali
 - c Enti pubblici
 - d Organi dello Stato
 - 2 Nell'Italia repubblicana il parlamento è stato formato prevalentemente
 - a Da due partiti
 - b Da tre partiti
 - c Da quattro partiti
 - d Da più di quattro partiti
 - 3 Dal 1948 al 1992 la democrazia italiana è stata definita "bloccata" perché
 - a I seggi venivano assegnati sulla base di liste bloccate
 - b C'è stata scarsa alternanza politica

- c C'è stata una scarsa stabilità dei governi*
 - d Il sistema elettorale era corretto con sbarramenti molto elevati*
- 4 *Gli attuali partiti politici*
 - a Sono partiti di notabili*
 - b Sono partiti di massa*
 - c Hanno un'organizzazione capillare sul territorio*
 - d Tengono i contatti con il grande pubblico attraverso i media*
- 5 *Gli attuali partiti politici si finanziano*
 - a Esclusivamente con fondi pubblici erogati a titolo di rimborso spese elettorali*
 - b Sia con fondi pubblici erogati a titolo di rimborso spese elettorali sia con fondi privati*
 - c Esclusivamente con risorse private*
 - d Si autofinanziano*
- 6 *L'art. 49 Cost prevede che i partiti concorrano in modo democratico a determinare la vita politica del paese. Ciò significa che:*
 - a Deve sempre essere possibile l'alternanza pacifica al potere tra maggioranza e minoranza*
 - b La formazione dei partiti è libera e volontaria*
 - c La maggioranza deve rispettare le decisioni prese dalla minoranza*
 - d I partiti devono rappresentare a livello istituzionale gli interessi dei loro iscritti*
- 7 *Una democrazia è rappresentativa se*
 - a I cittadini possono pronunciarsi direttamente sulle scelte politiche che li riguardano*
 - b I cittadini eleggono i loro rappresentanti*
 - c I rappresentanti hanno l'obbligo di consultare i cittadini prima di prendere decisioni particolarmente importanti*
 - d Vengono indetti regolarmente referendum consultivi*
- 8 *Quale dei seguenti è un istituto di democrazia diretta?*
 - a Elezioni amministrative*
 - b Elezioni Regionali*
 - c Proposta di legge*
 - d Elezioni politiche*
- 9 *In Italia la democrazia è*
 - a Prevalentemente rappresentativa con alcuni istituti di democrazia diretta*
 - b Prevalentemente diretta con alcuni elementi di democrazia indiretta*
 - c Esclusivamente rappresentativa*
 - d Esclusivamente diretta*
- 10 *Secondo l'articolo 48 Cost il voto è "personale". Con questa espressione si vuole indicare che*
 - a Nessuno può obbligare un elettore a rivelare il voto che ha espresso*
 - b Che i voti di tutte le persone hanno il medesimo peso*
 - c Che nessun elettore può delegare un altro soggetto a votare al suo posto*
 - d Che nessuna persona può essere perseguita per i voti che ha espresso*

Quesito 1

Dopo aver definito i concetti di **elasticità parziale** ed **incrociata**, in riferimento ad una funzione della domanda di un bene dipendente dal suo prezzo p_1 , dal prezzo p_2 di un secondo bene e dal reddito r del consumatore secondo la legge:

$$d(p_1, p_2, r) = 2000 - 2p_1 + p_2 + 0.01r$$

determinare:

- a) le elasticità parziali per $p_1 = 20$, $p_2 = 15$, $r = 1000$
- b) il tipo di relazione che sussiste tra i due beni
- c) di quanto varia la domanda del primo bene se il prezzo del secondo aumenta del 7%

Quesito 2

La seguente tabella indica il rendimento di un fondo di investimento in un certo anno rapportato a diversi periodi:

tempo in mesi	2	4	6	8	10	12
rendimento	3.1	15.2	22.3	61	88	115

tabella1

Rappresentare nel seguente diagramma a dispersione (grafico1) dei dati in tabella1, la retta interpolante dopo averne determinato l'equazione completando la tabella 2.

Stabilire inoltre a quanto ammonta, verosimilmente, il rendimento del fondo per un tempo pari a 5 mesi.

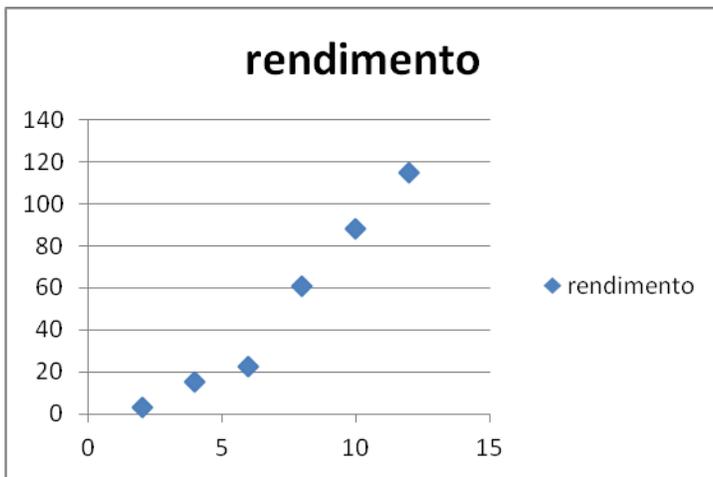


grafico1

tempo in mesi	rendimento	$x_i - \bar{x}$	$(y_i - \bar{y})$	$(x_i - \bar{x})(y_i - \bar{y})$	$(x_i - \bar{x})^2$
2	3,1	-5	-47,67	238,33	25
4	15,2	-3		106,70	9
6	22,3	-1	-28,47		1
8	61	1	10,23	10,23	1
10	88		37,23	111,70	9
12	115	5	64,23	321,17	25
		0			

tabella2

Stabilire infine se i dati della tabella 1 sono interpolati meglio dalla retta trovata o dalla parabola interpolante di equazione $y=0,83x^2$.

Tabella per la parabola

	tempo in mesi	rendimento	$f(x_i)$	$f(x_i) - y_i$	$(f(x_i) - y_i)^2$
	2	3,1	3,32	0,22	0,05
	4	15,2	13,28	-1,92	
	6	22,3		7,58	57,46
	8	61	53,12	-7,88	62,09
	10	88	83		25,00
	12	115	119,52	4,52	20,43
Somme					

tabella per la retta

	tempo in mesi	rendimento	$f(x_i)$	$f(x_i) - y_i$	$(f(x_i) - y_i)^2$
	2	3,1	-7,55	-10,65	113,42
	4	15,2	15,79	0,59	0,35
	6	22,3	39,13	16,83	283,25
	8	61	62,47	1,47	2,16
	10	88	85,81	-2,19	4,80
	12	115	109,15	-5,85	34,22
Somme	42	304.6	304.8	0.2	438.199

conclusioni

Domande a scelta multipla (una sola corretta)

1) Sia $U(q_1, q_2) = q_1 q_2 + 2q_1 + 2q_2$ la funzione di utilità di un consumatore in un'economia a due beni dove dispone della somma di 832 euro. Sapendo che i prezzi unitari dei due beni sono $p_1=10$ euro e $p_2=6$ euro, il paniere che permette la massima soddisfazione del consumatore è:

- Non esiste
- $q_1 = 52$ $q_2=52$
- $q_1 = 70$ $q_2=41.2$
- $q_1 = 41.2$ $q_2=70$

2) La funzione lineare

$$z = 2.000x + 3.000y$$

è sottoposta alle seguenti limitazioni:

$$\begin{cases} x - 2y \leq 2 \\ x + y \leq 5 \\ x \geq 0 \\ y \geq 0 \end{cases}$$

Il massimo di tale funzione si ha per:

- A(0;0)
- B(4;1)
- C(0;5)
- D(4;2)

3) Intersecando la superficie $3x^2 + 2y^2 - z^2 - 1 = 0$ con il piano $x = z$ si ottiene:

- Un'iperbole
- Una circonferenza
- Una parabola
- Un'ellisse

Informatica

I risultati ottenuti da ciascun partito alle elezioni politiche nelle varie sezioni dei comuni italiani vengono registrati nel data base Elezioni

Schema relazionale di Elezioni:

Partiti (codp, partito)

Voti (codv, nVotiCamera, nVotiSenato, codp, cods)

Sezioni(cods, numeroSezione, nElettoriCamera, nElettoriSenato, codc)

Comuni (codc, comune, codpr)

Province (codpr, provincia, codr)

Regioni (codr, regione)

La pagina risultati.php visualizza il numero totale dei voti alla camera e il numero totale dei voti al senato ottenuti da ciascun partito in un comune di una provincia.

1. Sviluppare il Form e la codifica completa della seconda casella a discesa.(max 25 righe)
2. Scrivere l'interrogazione SQL per calcolare il numero totale di voti alla camera e il numero totale di voti al senato ottenuti da ciascun partito nel comune scelto. (max 7 righe)

Quesiti a risposta multipla. Il candidato contrassegni la sola risposta esatta.

1. `Select provincia, comune, count(*) as numero`
`from province, comuni, sezioni`
`where province.codpr=comuni.codpr and comuni.codc=sezioni.codc`
`group by provincia, comune`

Visualizza:

- a) il numero di comuni di ciascuna provincia
- b) il numero di sezioni di ciascun comune
- c) il numero di sezioni di ciascun comune di ciascuna provincia
- d) il numero di comuni di ogni regione

2. Completare l'interrogazione per ottenere il numero complessivo di voti camera ottenuti da un partito (del partito si conosce il codice=3)

Select From voti Where codp=3

- a) Partito, sum(nVotiCamera) as numero
- b) sum(nVotiCamera) as numero
- c) count(*) as numero
- d) Partito, count(*) as numero

3. Completare la visualizzazione della tabella risultato dell'interrogazione sql

```

<?php
.....(1).....="select * from province order by provincia";
if(!DB::isError(.....(2).....=$db->query($Interrogazione)){ ?>
    <table>
        <thead>
            <tr>
                <th>Codice provincia</th>
                <th>Provincia</th>
            </tr>
        </thead>
        <tbody>
            <?php
            while(.....(3).....=$tabella->fetchRow(DB_FETCHMODE_OBJECT)){ ?>
                <tr>
                    <td><?=$record->codp ?></td>
                    .....(4).....
                </tr>
            </tbody>
        </table>
    </table>
    <?php } ?>
}

```

<p>Parte(1).....</p> <ul style="list-style-type: none"> a. \$sql b. \$Interrogazione c. \$riga d. \$risultato 	<p>Parte(2).....</p> <ul style="list-style-type: none"> a. \$tab b. \$risultato c. \$tabella d. \$elenco
<p>Parte(3).....</p> <ul style="list-style-type: none"> a. \$riga b. \$record c. \$dati d. \$campo 	<p>Parte(4).....</p> <ul style="list-style-type: none"> a. <td><?=\$tabella->provincia ?></td> b. <td><?=\$riga->provincia ?></td> c. <td><?=\$record->provincia ?></td> d. <td><?=\$record->codpr . \$record->provincia?></td>

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA PLURIDISCIPLINARE

Tema: Finanza Pubblica

CLASSE 5C PROGRAMMATORI MERCURIO

Anno Scolastico 2011/2012

Tipo di prova scelta: quesiti a risposta breve

Discipline coinvolte: Scienza delle Finanze; Informatica; Matematica, Inglese

Tempo a disposizione: ore 4 (8.00 – 12.00)

Strumenti consentiti:

- calcolatrici;
- codice civile e Costituzione italiana;
- vocabolari

Voto massimo: punti 15

Griglia di misurazione della prova

ABILITA'	OBIETTIVI	MISURA PRESTAZIONE				
1. CONOSCENZE						
	a) correttezza	1	2	3	4	5
	b) completezza	1	2	3	4	5
	c) grado di approfondimento	1	2	3	4	5
2. COMPETENZE						
	a) uso del linguaggio tecnico	1	2	3	4	5
	b) chiarezza espositiva	1	2	3	4	5
	c) aderenza alla richiesta della traccia	1	2	3	4	5
3. CAPACITA'						
	a) analisi	1	2	3	4	5
	b) sintesi	1	2	3	4	5
	c) valutazione	1	2	3	4	5
	Punteggio totale (somma dei punti ottenuti/3)					

Informatica

Il Data Base TRIBUTI contiene le informazioni relative al pagamento delle cartelle esattoriali emesse da enti preposti alla riscossione dei tributi.

Schema relazionale di Tributi:

CodiciTributi(codt, tributo)

Enti(code, ente)

Utenti(codu, nominativo, codFiscale, plva)

CartelleEsattoriali(codc, emissione, scadenza, importo, codu, code, codt)

Pagamenti(codp, data , importo, codc, pagato)

- La pagina WEB scegli.php consente di scegliere un utente e di visualizzare l'elenco delle cartelle esattoriali dell'utente scelto. Per ciascuna cartella in elenco prevedere un link alla pagina elenco_pagamenti.php che visualizza tutti i pagamenti associati, evidenziando in rosso quelli non pagati (campo pagato=0).
 1. Sviluppare il form della pagina scegli.php e l'interrogazione Sql per visualizzare l'elenco delle cartelle dell'utente scelto (20 righe)
 2. Sviluppare il body della pagina elenco_pagamenti.php. (20 righe)
- Visualizzare l'importo complessivo pagato da ciascun utente per ciascun tributo. (5 righe)

Scienza delle finanze

1. Il candidato dica come si calcola la "pressione tributaria" e spieghi che cosa si intenda per punto critico della pressione tributaria. (max 15 righe).
2. Il candidato illustri i motivi per i quali, nelle società democratiche tecnologicamente sviluppate e ad alto tenore di vita, la spesa pubblica tende ad aumentare. (max 15 righe).
3. Il candidato illustri in che cosa consista la funzione giuridica del bilancio dello Stato e spieghi quali effetti comporti la natura giuridica del bilancio dello Stato sull'attività dell'Amministrazione Finanziaria. (max 15 righe).

MATEMATICA

Quesito 1

Elenca le diverse fasi da seguire per risolvere un problema di R. O. dandone una breve descrizione.

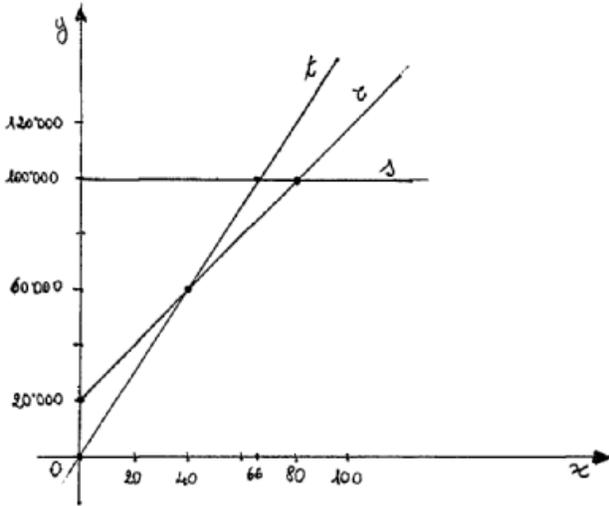
Fornisci infine la classificazione dei problemi di scelta .

Risolvi il seguente problema dopo averlo classificato:

Un'impresa per il noleggio giornaliero di un autocarro può scegliere tra le seguenti tre offerte:

- a) 1.000 al Km più un diritto di 20.000
- b) 100.000 fisse
- c) 1.500 al Km, senza spese fisse.

Il grafico relativo al costo delle tre offerte è il seguente:



associa ad ogni retta l'alternativa giusta (ovvero: associa ad ogni retta t , s , r la sua funzione obiettivo e specifica se si tratta dell'alternativa a, b, c).

Opera infine la scelta migliore giustificando la scelta in funzione dei Km giornalieri.

Quesito 2

Descrivi le ipotesi semplificatorie che permettono di considerare il **problema sulle scorte** come un problema di decisione in condizione di certezza.

Costruisci e risolvi il modello matematico per il seguente problema

Un'industria necessita di 15t all'anno di materia prima. Per ogni ordinazione spende €10 e sostiene spese di magazzino pari a € 0,3 al kg.

- Determina la quantità ottimale da ordinare per ottenere il minimo costo, il numero di ordinazioni occorrenti in un anno e la periodicità delle ordinazioni nel caso in cui la capacità del magazzino di 800 kg o di 2000Kg.
- Calcola inoltre la quantità ottimale da ordinare nell'ipotesi che la capacità del magazzino sia di 950 Kg e che la merce costi 3.5 euro al Kg per ordinazioni inferiori a 600 kg e 3 euro per quantitativi maggiori o uguali a 600Kg.

Quesito 3

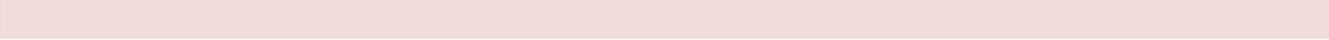
Classifica il problema di RO proposto e risolvi.

Un'azienda deve acquistare un macchinario e ha le seguenti alternative:

- Costo iniziale di € 20000, costi annui di manutenzione di € 1000 per 10 anni e, alla scadenza, ricavo di eliminazione dopo dieci anni di € 18000
- Costo iniziale di € 30000, costi di manutenzione di € 15000 per 15 anni, ricavo di eliminazione dopo 15 anni di € 4200

Confrontarli al tasso annuo del 8% utilizzando il metodo che ritieni più opportuno.

Answer the following questions. (For each question use from 8 to 10 lines)

1. *Specify what main factors encouraged industrialisation in the U.S.A., referring particularly to government contribution to the process.*
 2. *Outline the socio-economic context that brought to the Wall Street Crash and describe the consequences of the Depression on American people's lives.*
 3. *Give a definition of online banking and explain the reasons for the worldwide success of virtual banking.*
- 

SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE CURRICOLARI

SCHEDA DISCIPLINARE DI RELIGIONE

Hanno scelto di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica tutti gli alunni ad eccezione di Carnicella e Suleman

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

Conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni.

Consolidare i concetti di libertà, coscienza, responsabilità

Conoscere la posizione della chiesa relativa alla costruzione di un mondo basato sulla giustizia e apprezzarne le motivazioni

Saper operare scelte consapevoli e responsabili

Conoscere gli approcci fondamentali alla realtà presentati dalle grandi religioni mondiali.

CONTENUTI

Modulo 1

Alcuni temi di etica:

il razzismo, il matrimonio, la pena di morte, aids, l'aborto

le manipolazioni genetiche, la morte e la mafia

Modulo 2

Rapporti Nord-Sud del mondo

La costruzione della pace

Modulo 3

La shoà

Modulo 4

Il lavoro e l'uomo

I valori e il mio lavoro

Elementi per una spiritualità del lavoro

Modulo 5

Il dialogo tra le varie religioni

Il documento conciliare Nostra aetate

Breve carrellata sulle principali religioni con particolare attenzione all'ebraismo e islamismo

METODI DIDATTICI

È stato utilizzato il metodo induttivo in modo da rispettare l'esperienza diretta dei ragazzi.

Si è tenuto conto delle varie prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica. È stato dato ampio spazio alla loro creatività con ricerche, lavori di gruppo e cartelloni.

Nell'ambito del progetto giovani hanno partecipato alla conferenza con Admo

MEZZI E STUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: Marinoni, Cassinotti, Airoldi, La domanda dell'uomo, Marietti ed.

Visione dei films: "Alla luce del sole"

"Juno"

"Evil il ribelle"

Gli alunni hanno partecipato al progetto sulle carceri che prevedeva la visita alla mostra sul tema "Vigilando redimere", un incontro in classe con Don Giulio Gallerani analizzando in modo particolare le opere di misericordia e il volontariato e un incontro alla Pandurera con la dott.ssa Cali, magistrato di sorveglianza al carcere di Novara e un volontario del carcere di massima sicurezza di Padova.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I ragazzi sono stati valutati tenendo conto sia della comprensione dei concetti fondamentali affrontati sia dell'interesse sia della partecipazione attiva alle lezioni.

I ragazzi hanno raggiunto gli obiettivi cognitivi prefissati con ottimi risultati.

Si sono accostati in maniera corretta ed adeguata allo studio della bibbia.

Hanno maturato una buona capacità di confronto con le altre religioni.

Il profitto raggiunto globalmente è molto buono.

SCHEDA DISCIPLINARE DI ITALIANO

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- a. *Conoscenze. La classe in genere conosce in maniera sufficiente gli argomenti contenuti nelle singole unità didattiche; alcuni alunni hanno raggiunto una preparazione discreta.*
- b. *Abilità. La classe sa comprendere un testo letterario e situarlo nel suo contesto storico-culturale; quasi tutti gli alunni sanno realizzare dei testi scritti sufficientemente chiari, coerenti e corretti. Nell'esposizione orale un gruppo di alunni dimostra discrete capacità, gli altri dimostrano capacità sufficienti.*

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D.1 Fra Ottocento e Novecento i nuovi protagonisti del romanzo italiano parlano una nuova lingua.

La rivoluzione industriale e la nascita del Positivismo

Il Naturalismo francese

E. Zola, Il romanzo sperimentale

Il Verismo italiano

testi

E. Zola:

La prefazione a "La fortuna dei Rougon"

L'inizio dell'ammazzatoio

G. Verga:

Lettera a Capuana

L'amore fra Nedda e Janu e la morte della figlioletta

La prefazione ai Malavoglia

L'inizio dei Malavoglia

L'addio di 'Ntoni

Dedicatoria a Salvatore Farina

Rosso Malpelo

La lupa

Libertà

La roba

La morte di Mastro Don Gesualdo

Alfio e Mena e le stelle che ammiccavano

Alfio e Mena: un esempio di simbolismo e di linguaggio negato

U.D. 2 Il nuovo linguaggio poetico secondo moduli decadenti.

Il decadentismo: la nuova concezione dell'arte

Il Simbolismo

L'Estetismo

Suggerimenti ed esempi stranieri: Baudelaire, Rimbaud, Verlaine:

G. Pascoli: la rivoluzione dentro la tradizione.

La poetica decadente del fanciullino

"Myricae": La rappresentazione onirica della realtà attraverso un nuovo linguaggio

I "Canti di Castelvecchio"

G. D'Annunzio: la poesia delle "Laudi" ed il libro di Alcione. Animazione della natura e dimensione panica.

Testi

C. Baudelaire

Da "i Fiori del male": La perdita dell'aureola

Corrispondenze

P. Verlaine: Arte poetica

A. Rimbaud: Le vocali

G. Pascoli:

Il fanciullino

Il gelsomino notturno (Canti di Castelvecchio)

Temporale (Myricae)

Il Lampo e la morte del padre (Myricae)

Lavandare (Myricae)

X Agosto (Myricae)

L'assiuolo (Myricae)

Novembre (Myricae)

Italy (il brano antologizzato)

D'Annunzio:

La sera fiesolana (Alcyone)

La pioggia nel pineto (Alcyone)

Nella belletta (Alcyone)

I pastori (Alcyone)

O falce di luna calante (Alcyone)

U.D. 3 La lirica del Novecento.

La nuova sintassi lirica di G. Ungaretti.

E. Montale: il male di vivere e la ricerca del varco

G. Ungaretti:

San Martino del Carso (l'Allegria)

Veglia (l'Allegria)

Mattina (l'Allegria)

Soldati (l'Allegria)

Commiato (l'Allegria)

La madre (Sentimento del tempo)

Non gridate più (Il dolore)

E. Montale

Non chiederci la parola (Ossi di seppia)

Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia)

Addii, fischi nel buio, cenni, tosse. (Le occasioni)

La casa dei doganieri (Le occasioni)

Nuove stanze (Le occasioni)

Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale (Satura)

Spenta l'identità (Quaderno di quattro anni)

È ancora possibile la poesia? (Dal discorso di Stoccolma)

U.D. 4 (per genere letterario): Le nuove strade del romanzo del Novecento.

Gabriele D'Annunzio: "una vita come opera d'arte".

L'estetismo e la tipologia dell'eroe decadente: "Il piacere"

Italo Svevo, un letterato che rifiuta la letteratura.

Le radici culturali e autobiografiche dell'inetto.

La psicoanalisi e le tecniche narrative. "La coscienza di Zeno": forma e struttura dell'opera.

L. Pirandello: L'umorismo come strumento di analisi della realtà.

"Uno nessuno e centomila", "Il fu Mattia Pascal" (lettura integrale a scelta) vicenda, tipologia del personaggio, tecniche narrative.

Il teatro

Testi:

D'Annunzio:

Il verso è tutto (Il Piacere)

Ritratto di un esteta (Il Piacere)

Svevo:

La coscienza di Zeno (lettura integrale a scelta)

Pirandello:

la forma e la vita (da L'Umorismo, Parte II, c. 5)

La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata (da L'Umorismo)

Da: Novelle per un anno: Il treno ha fischiato

Tu ridi

C'è qualcuno che ride

Uno ,nessuno,centomila (lettura integrale a scelta)

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale a scelta)

Teatro:

Io sono colei che mi si crede (da: Così è se vi pare)

La vita, la maschera la pazzia (da: Enrico IV)

L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico (da: I sei personaggi in cerca d'autore)

3. METODI DIDATTICI: lettura, parafrasi e commento dei testi da parte dell'insegnante, lavoro d'analisi delle opere letterarie ed attribuzione a correnti e autori. Discussioni guidate, lavoro individuale.

4. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI: manuale in adozione, altri manuali, fotocopie, cassette.

5. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA: domande flash, valutazione degli interventi nelle discussioni guidate, elaborati scritti (analisi di testi letterari, saggio breve, articolo di giornale, questionari a domande chiuse e aperte).

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE.

- La valutazione delle verifiche è stata fatta seguendo la scheda di valutazione predisposta da un gruppo di docenti e fatta propria dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe.

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- a. *Conoscenze. La classe conosce in maniera più che sufficiente gli argomenti contenuti nelle singole unità didattiche; alcuni alunni hanno raggiunto una preparazione soddisfacente.*
- b. *Abilità. La classe possiede una conoscenza più che sufficiente delle vicende storiche mentre un gruppo di alunni accompagna ad una buona conoscenza dei contenuti anche la capacità di operare collegamenti, individuare differenze, comprendere relazioni.*

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

U.D.1 La seconda rivoluzione industriale. Imperialismo e colonialismo

L'Internazionale

La Chiesa e la questione sociale fino alla Rerum Novarum

La situazione economico-politica in Inghilterra, in Russia, in Francia, negli USA

La comune di Parigi

La rivalità economica tra Germania e Inghilterra

La conferenza di Berlino e le sfere d'influenza

La Germania di Bismark

U.D.2 Dai governi della sinistra all'Italia giolittiana

I ministeri De Pretis

Politica interna e questione sociale

Il movimento sindacale

L'abolizione della tassa sul macinato

Politica estera e colonialismo nell'età di Crispi

Il ministero Rudini e la crisi del 1898

Lo sviluppo industriale italiano

il suffragio universale maschile

I rapporti con i cattolici e il patto Gentiloni

La politica estera di Giolitti: la guerra di Libia

U.D.3 La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

Le cause del conflitto

Interventisti e neutralisti in Italia

La rivoluzione russa

Caporetto

I trattati di pace

U.D. 4 La crisi dello stato liberale; dalla nascita del fascismo al fascismo come regime

La vittoria mutilata

I problemi sociali del primo dopoguerra

La nascita del fascismo

La marcia su Roma

Il regime fascista

Il corporativismo

La politica economica

I patti Lateranensi

Fascismo e antifascismo

U.D. 5 Gli USA e la Germania negli anni '30

Dalla crisi del '29 al New Deal roosveltiano

Il crollo della repubblica di Weimar e la salita al potere di Hitler

La dittatura nazista

L'Unione sovietica di Stalin

La guerra civile spagnola e l'espansione del nazismo

U.D. 6 La seconda guerra mondiale

La seconda guerra mondiale dal 1939 al 1942. La scure nazista e lo sterminio degli ebrei.

La seconda guerra mondiale dal 1943 al 1945. Dal crollo del regime fascista alla Repubblica di Salò.

La resistenza in Europa e in Italia

La bomba atomica sul Giappone e la conclusione del conflitto

3. METODI DIDATTICI: *Presentazione dei problemi a mezzo della lezione frontale, discussione guidata, lavoro individuale.*

4. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI: *manuale in adozione, altri manuali, fotocopie.*

5. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA: *domande flash, interrogazioni, questionari a risposte aperte, temi di Storia*

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE.

La valutazione delle verifiche è stata fatta secondo la scheda di valutazione predisposta da un gruppo di docenti e fatta propria dal Consiglio di classe di pianificazione della attività didattica.

Scheda disciplinare di LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: prof.ssa Lucia Guaraldi

Libro di testo: M. Cumino, P. Bowen "Active Business", ed. Petrini

CONTENUTI

Business correspondence, transactions and global culture

Unit 7: Applying for a job, writing a CV (p.66-72)

Unit 9: Payment in foreign trade (p.108-110, 112)

Unit12: The type and role of the economy (p.138-142)

Unit 14: Orders: letter plan and phraseology (p.160-161)

Unit 17: Banking (p.194-195, 200,202)

Unit 20: The Stock Exchange - The Wall Street Crash - The main share indices (p.226-230)

Unit 21: a. Insurance (p.238-239)

b. Transport (p.242-244,246, 248)

Module 7: Globalisation (p.286-288)

Economic integration (p.290,292)

The United Nations (su fotocopia)

Civilisation

The United Kingdom:

- ❖ The British Empire (p. 320-322)
- ❖ World war I (p.325)
- ❖ Northern Ireland: the Troubles (su fotocopia)
- ❖ The British System of government (p.340-341)

The USA:

- ❖ American history. From "discovery" to independence - The War of Independence - The Declaration of Independence (su fotocopia)
- ❖ America's Industrial Revolution (p.350-353)
- ❖ The Roaring Twenties and the Great depression (p.354)
- ❖ President Roosevelt and the "New Deal" (su fotocopia)
- ❖ America and World War II (su fotocopia)
- ❖ The Cold War (su fotocopia)
- ❖ The Fifties (su fotocopia)
- ❖ John F. Kennedy (su fotocopia)
- ❖ The Vietnam war (su fotocopia)
- ❖ The US Government – Presidential elections (su fotocopia)

CONOSCENZE

- ❖ *Sanno individuare la situazione, il contesto, il messaggio, le informazioni esplicite ed implicite, i registri utilizzati e le interazioni comunicative;*
- ❖ *sanno comprendere ed utilizzare la microlingua specifica della comunicazione commerciale;*
- ❖ *sanno comprendere ed utilizzare il lessico specifico di alcuni linguaggi settoriali (storico, geografico ed economico);*
- ❖ *sanno individuare l'organizzazione di un testo, distinguendo le diverse parti e la loro funzione;*
- ❖ *sanno analizzare gli elementi linguistici.*

COMPETENZE

- ❖ *Sanno comprendere e redigere testi relativi alla comunicazione commerciale e curricoli personali;*
- ❖ *sanno ricavare le principali informazioni di un testo;*
- ❖ *sanno leggere, comprendere e descrivere testi anche di carattere specifico;*
- ❖ *sanno produrre riassunti e relazioni su testi di carattere tecnico con precisione terminologica;*
- ❖ *sanno relazionare su aspetti della realtà socio-politica del Regno Unito e degli USA ed istituire paragoni ed analisi comparative con il nostro paese.*

STRUMENTI DI LAVORO

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e di far acquisire le competenze sopra elencate, sono state utilizzate le seguenti modalità:

- *lezione frontale*
- *lezione partecipata in classe e in laboratorio*

Oltre al materiale cartaceo, si è fatto ricorso a mezzi multimediali.

VALUTAZIONE

Gli obiettivi disciplinari sopra indicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico.

Per le verifiche sommative sono state utilizzate interrogazioni, questionari, relazioni individuali su argomenti noti ed esercizi di trasformazione o completamento.

Nella valutazione si è fatto riferimento alla griglia di misurazione approvata dal collegio docenti e fatta propria dal Consiglio di classe.

SCHEDA DISCIPLINARE DI MATEMATICA APPLICATA

DOCENTE: Cicerchia Anna Maria

TESTO ADOTTATO: Gambotto Manzone Consolini "Matematica con applicazioni informatiche "
vol 2,3; ED : TRAMONTANA

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

FUNZIONI ECONOMICHE:

- Ripasso dello studio del grafico di una funzione in \mathbb{R} ;
- Applicazioni dell'analisi all'economia:
 - Concetto di funzione marginale e di elasticità
 - Funzioni della domanda e dell'offerta, studio dell' elasticità della domanda e determinazione del prezzo di equilibrio.
 - La funzione dei costi: costo totale, unitario e marginale con relative relazioni;
 - La funzione ricavo (unitario e marginale);
 - La funzione del profitto: ricerca del massimo profitto sia nel caso del regime di libera concorrenza che nel regime di monopolio ;

FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI

- Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio:
 - equazioni di rette e piani, piani particolari, posizioni reciproche di due piani;
 - cenno sulle quadriche: superficie sferica, ellissoide, paraboloidi ellittico e iperbolico, iperboloidi a una e due falde (studiate con le linee di livello);
- Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili;
- Le funzioni di due variabili:
 - campo di esistenza e le linee di livello;
 - cenni alla continuità di una funzione di due variabili
 - calcolo delle derivate parziali
 - determinazione del piano tangente a una superficie in un suo punto
 - ricerca dei massimi e minimi, relativi e assoluti, di una funzione di due variabili con il metodo algebrico (Hessiano) e grafico (linee di livello);

- massimi e minimi vincolati da equazioni: metodo grafico, algebrico e dei moltiplicatori di Lagrange ;
- massimi e minimi vincolati da disequazioni: metodo delle linee di livello
- massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari

FUNZIONI ECONOMICHE IN DUE VARIABILI

- Funzioni economiche in due variabili:
 - Funzioni marginali ed elasticità (parziale ed incrociata), classificazione della domanda e del rapporto dei due beni;
 - Il problema del consumatore: funzione di utilità, principio dell'utilità marginale decrescente, curve di indifferenza, saggio marginale di sostituzione e vincolo del bilancio;
 - Il problema del produttore: funzione di produzione, gli isoquanti di produzione, il saggio marginale di sostituzione tecnica, problemi di massimizzazione della produzione con il vincolo del costo e con il vincolo della produzione (funzioni notevoli: curva di Cobb-Douglas)

RELAZIONE FRA GRANDEZZE STATISTICHE

- Interpolazione statistica e metodo dei minimi quadrati:
 - Determinazione della funzione interpolante nel caso di funzione lineare (più usato), funzione di secondo grado ed esponenziali, cenni ad altri tipi di funzione
 - stima del grado di accostamento (indice quadratico e di determinazione)
- Dipendenza statistica:
 - Regressione lineare semplice e correlazione
 - Teoria della correlazione e calcolo del coefficiente di correlazione di Bravais -Pearson

ANALISI DELLE SERIE STORICHE

- Grafici di serie storiche e movimenti
- Il movimento tendenziale:
 - metodo dei minimi quadrati e perequazione con medie mobili.
- Il movimento stagionale:
 - metodi della serie ideale di 12 mesi, metodo della media mobile;
- Il movimento ciclico e il movimento accidentale: criteri operativi.

LA RICERCA OPERATIVA

- Scopi e metodi della ricerca operativa
- Classificazione dei problemi

- Problemi di decisione: caso continuo ;
- Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati:
 - Scelta fra più alternative
 - problemi di massimo utile e di minimo costo;
 - il problema delle scorte;
- scelte in condizioni di certezza con effetti differiti:
 - il criterio dell'attualizzazione (per gli investimenti finanziari e per gli investimenti industriali)
 - Il criterio del tasso di rendimento interno (TIR)

LA PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Problemi di programmazione lineare con due e tre variabili risolubili con metodo grafico e cenni al metodo del simplesso;

LABORATORIO DI INFORMATICA

Nell' ambito delle ore di laboratorio di informatica sono stati trattati gli argomenti svolti in classe attraverso le loro applicazioni con il software Derive ed il foglio elettronico Excel, in particolare sono state studiate:

- Funzioni razionali e loro caratteristiche, funzioni ottenute per traslazione ;
- Funzioni domanda e offerta;
- Funzioni costo, ricavo, utile;
- Equazione di un piano in R^3 ;
- Funzioni di due variabili e loro rappresentazione grafica;
- Calcolo e rappresentazione del dominio di funzioni di due variabili;
- Studio delle linee di livello;
- Determinazione dei massimi e minimi relativi liberi e vincolati;
- Foglio elettronico per la determinazione delle funzioni dei minimi quadrati ;
- Foglio elettronico per l'analisi delle serie storiche;
- Foglio elettronico per l'approccio alla statistica descrittiva.

COMPETENZE DEGLI ALLIEVI:

FUNZIONI ECONOMICHE:

- Calcolare delle derivate di ogni ordine per funzioni razionali ed irrazionali, sia intere che fratte;
- Studiare il grafico delle funzioni razionali, irrazionali, intere e fratte con particolare riferimento alle funzioni che trovano applicazione in economia.
- Conoscere le principali funzioni che ricoprono un ruolo importante nello studio dei fenomeni economici e saperne rappresentare graficamente l'andamento: funzioni costo, ricavo, utile , funzione domanda e offerta;

- Saper calcolare il prezzo di equilibrio.

FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI REALI:

Risolvere un sistema di equazioni lineari in due variabili;

- Determinare le linee sezione di una superficie con i piani coordinati;
- Individuare graficamente ed algebricamente il dominio di una funzione di due variabili;
- Determinare le caratteristiche di un piano dalla sua equazione e capire la posizione reciproca di due piani;
- Saper calcolare la derivata parziale di una funzione di più variabili
- Saper calcolare le derivate successive
- Saper individuare i punti di massimo e di minimo relativi con il metodo delle linee di livello e con quello delle derivate
- Saper individuare i punti di sella
- Determinare i massimi e minimi vincolati per una funzione di due variabili con metodo grafico e algebrico .
- Determinare massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato .

FUNZIONI ECONOMICHE IN DUE VARIABILI

- Saper calcolare le funzioni marginali ed indicare quale variabile influenza maggiormente la funzione;
- Individuare il grado di elasticità di una funzione e la natura dei due beni valutando l'elasticità incrociata;
- Saper risolvere problemi di massimo profitto di una impresa sia in regime di concorrenza perfetta che di monopolio;
- Saper risolvere problemi di massimo utile del consumatore con il vincolo del bilancio;
- Saper risolvere problemi di massimo profitto di una impresa con il vincolo del costo;
- Saper risolvere problemi di minimo costo di un'impresa con il vincolo di produzione.

RELAZIONE FRA GRANDEZZE STATISTICHE

- Impostare e risolvere il problema della ricerca di una funzione interpolante lineare e di secondo grado ed esponenziale e stimarne l'accostamento attraverso l'analisi dei parametri;
- Saper determinare le rette di regressione fra due variabili per tabelle a semplice entrata.
- Saper calcolare il coefficiente di correlazione lineare

ANALISI DELLE SERIE STORICHE

- Comprendere la nozione di serie temporale.
- Saperne analizzare i movimenti: tendenziale , stagionale e ciclico con i metodi studiati

RICERCA OPERATIVA

- Saper costruire e analizzare modelli matematici di semplici problemi economici;
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza;
- Scrivere e risolvere il modello matematico sia nel caso continuo che nel caso discreto;
- Scrivere e risolvere il modello matematico nel caso di due alternative;
- Scrivere e risolvere il modello matematico per problemi relativi alle scorte di magazzino.

PROGRAMMAZIONE LINEARE

- Impostare il modello matematico dei problemi di P.L.;
- Utilizzare il metodo grafico per la soluzione dei problemi di programmazione lineare in due variabili;
- Ricondurre, se possibile, un problema di programmazione lineare in tre variabili ad un problema in due variabili e risolverlo.
- Soluzione di problemi di PL in più variabili con il metodo del semplice

METODOLOGIA

L'approccio degli argomenti è stato il più possibile di tipo problematico, favorendo il livello intuitivo e facendo seguire poi una formalizzazione di quanto "scoperto". Ciò attraverso lezioni dialogate volte a far partecipare i ragazzi, in un clima di mutua partecipazione alla costruzione delle conoscenze e di attività di soggetti attivi nella determinazione del proprio sapere.

Il laboratorio di informatica è stato utilizzato come supporto alla comprensione ed interiorizzazione dei contenuti disciplinari trattati prima in classe, ma, alcune volte, anche come strumento per introdurre, in modo operativo e visibile, argomenti che poi sono stati formalizzati.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo, appunti ed esercizi predisposti dal docente. Software Derive, Excel, Cabri.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- **verifiche strutturate** volte a valutare la conoscenza degli argomenti svolti, la proprietà di linguaggio e l'applicazione in semplici situazioni problematiche,
- **verifiche orali** volte a valutare capacità di linguaggio, di applicazione e di appropriazione degli argomenti svolti
- **verifica scritta:** effettuata con un compito scritto a fine U.D. o modulo di apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

*La **valutazione delle verifiche scritte** è stata effettuata in modo da associare ad ogni esercizio un punteggio e la relativa traduzione in decimi del voto esplicitata secondo una tabella allegata a ciascuna prova.*

La valutazione delle verifiche orali (interrogazioni) è stata effettuata secondo la griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti del 13/10/2011.

DOCENTE: Prof.ssa Maria Paola Testoni

TESTO IN ADOZIONE: "L'Economia Aziendale per il triennio"

Autori: Pietro Ghigini – Clara Robecchi

Editore: Elemond Scuola & Azienda

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

LE IMPRESE INDUSTRIALI

1. *Caratteristiche ed organizzazione.*
2. *La struttura organizzativa.*
3. *La struttura del patrimonio e del reddito.*
4. *Il sistema informativo contabile e le sue articolazioni: rilevazioni in PD relative alle operazioni d'esercizio (acquisizioni, vendita e prestazioni di servizi, riscossione di contributi, smobilizzo di crediti, leasing ecc.) secondo il sistema del patrimonio e del risultato economico.*
5. *Scritture di assestamento e determinazione del risultato economico e del patrimonio di funzionamento.*
6. *Il bilancio d'esercizio: sua struttura e formazione.*

LE ANALISI DI BILANCIO E LA REVISIONE CONTABILE

1. *Le tecniche di analisi di bilancio.*
2. *La riclassificazione dei valori del bilancio in funzione dell'analisi per indici .*
3. *L'analisi per indici.*
4. *La riclassificazione dei valori del bilancio in funzione dell'analisi per flussi.*
5. *L'analisi per flussi.*
6. *Il rendiconto finanziario.*
7. *La revisione aziendale.*

LA TASSAZIONE DEL REDDITO D'IMPRESA

1. *Il reddito fiscale d'impresa e suoi principi.*
2. *Dal reddito di bilancio al reddito fiscale.*
3. *Principali variazioni fiscali.*
4. *Dal reddito fiscale all'imposta.*
5. *Versamento delle imposte sul reddito e relative rilevazioni in PD.*

LA GESTIONE STRATEGICA D'IMPRESA

1. *Le strategie aziendali*
2. *La pianificazione strategica e le sue fasi.*

IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE INDUSTRIALI

1. *I costi e la contabilità analitica.*
2. *I rendimenti dei fattori produttivi.*
3. *Stratificazione dei costi e loro diverse configurazioni.*
4. *Le metodologie di calcolo dei costi.*
5. *La contabilità a costi consuntivi pieni (Full costing).*
6. *La contabilità a costi consuntivi variabili (Direct costing).*
7. *Costi, decisioni aziendali e problemi di convenienza.*
8. *Activity based costing.*
9. *La Break even analysis.*
10. *I piani e i programmi aziendali.*
11. *I budget economici settoriali, degli investimenti, finanziario, economico generale e patrimoniale.*
12. *L'analisi degli scostamenti nei costi e nei ricavi.*
13. *Gli scostamenti elementari.*
14. *Il sistema di reporting.*

LE IMPRESE BANCARIE: ASPETTI NORMATIVI, GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI

1. *Il ruolo delle banche nel sistema finanziario.*
2. *Il sistema bancario italiano.*
3. *La gestione bancaria e le sue aree.*

I PRODOTTI BANCARI: RACCOLTA, IMPIEGHI E SERVIZI

1. *I depositi a risparmio liberi e vincolati.*
2. *I certificati di deposito.*
3. *Le operazioni pronti contro termine.*
4. *I c/c di corrispondenza.*
5. *La moneta bancaria.*
6. *Il fido bancario.*
7. *Gli impieghi tradizionali: le aperture di credito, le sovvenzioni cambiarie, lo sconto cambiario.*
8. *Il portafoglio s.b.f., gli anticipi su fatture e le relative scritte.*
9. *Altre forme di impiego della banca: mutui e credito al consumo.*
10. *Leasing e factoring.*
11. *I servizi: i servizi di incasso e pagamento, i servizi di pagamento/prelievo elettronico, le cassette di sicurezza, la gestione di patrimoni mobiliari, le carte di credito.*
12. *I riflessi contabili delle operazioni esaminate.*
13. *Il bilancio delle banche: cenni.*

ATTIVITA' DIDATTICA E STRUMENTI DI LAVORO

L'attività didattica è stata articolata nelle seguenti fasi:

- b) *trattazione organica dei vari argomenti con lezioni frontali ed interattive;*
- c) *svolgimento in classe di numerose esercitazioni nonché di diversi temi d'esame già assegnati negli*

- anni precedenti, analisi di casi aziendali;*
- d) *assegnazione sistematica di esercitazioni a casa e loro successiva correzione in classe con eventuali chiarimenti ed approfondimenti.*

Le verifiche orali, oltre ad essere strumento di valutazione, sono state occasione di approfondimento e di ripasso ed hanno avuto la finalità di affinare e migliorare della tecnica espositiva.

Gli strumenti utilizzati ai fini didattici sono stati: libro di testo in adozione, Codice Civile, alcune riviste economiche specializzate, fotocopie.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per le verifiche sono state utilizzate prove non strutturate, test, interrogazioni orali individuali, domande flash, trattazione sintetica di argomenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono seguiti i criteri di valutazione stabiliti ed approvati dal Collegio dei Docenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari mediamente conseguiti dalla classe in termini di conoscenza ed abilità sono:

CONOSCENZE:

- *Struttura e funzione delle aziende industriali e bancarie.*
- *Bilancio d'esercizio delle imprese industriali secondo il Codice Civile.*
- *Elementi, funzioni, strutture e tecniche di analisi, di controllo e di revisione del bilancio.*
- *Principali disposizioni fiscali per la determinazione del reddito d'impresa.*
- *Contenuto e fini della contabilità analitica.*
- *L'attività bancaria. Principali operazioni di raccolta ed impiego fondi.*

ABILITA':

- *Saper rilevare in PD i principali fatti di gestione delle aziende industriali ed individuarne l'influenza nel patrimonio e nel reddito d'esercizio.*
- *Saper redigere il bilancio d'esercizio delle imprese industriali secondo il Codice Civile.*
- *Saper elaborare, analizzare ed interpretare bilanci di aziende industriali e mercantili; saper calcolare e valutare i principali indici di bilancio.*
- *Saper effettuare il calcolo dei costi di produzione.*
- *Saper effettuare il calcolo delle principali variazioni fiscali.*
- *Saper rilevare in PD le fondamentali operazioni di raccolta ed impiego fondi delle aziende*

bancarie valutandone i riflessi sul patrimonio e sul reddito d'esercizio.

- *Saper redigere i documenti relativi alla liquidazione trimestrale degli interessi sui c/c di corrispondenza.*

Scheda disciplinare di DIRITTO PUBBLICO

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

a) Conoscenze

la classe mediamente ha una conoscenza più che sufficiente degli argomenti esposti nei moduli sotto riportati.

b) Abilità

La classe mediamente è in grado di:

- *Descrivere: il concetto di Stato nei suoi vari contenuti; gli elementi dello Stato; le funzioni dello Stato.*
- *Descrivere e commentare le fondamentali caratteristiche dello stato democratico e spiegare le modalità e i limiti dell'esercizio della sovranità popolare.*
- *Definire i concetti di forma di Stato e forma di governo.*
- *Descrivere la forma di stato e la forma di governo italiane attuali e delineare i fondamentali cambiamenti che esse hanno subito dall'unità d'Italia ad oggi.*
- *Spiegare e illustrare quale sia in Italia l'articolazione dei poteri in ambito territoriale e i fondamentali principi che la regolano.*
- *Confrontare la forma di stato e la forma di governo italiane con quelle degli altri stati contemporanei e in particolare con quelle statunitensi.*
- *Illustrare i principi costituzionali di libertà e uguaglianza e descrivere i limiti costituzionalmente sanciti della libertà individuale*
- *Indicare le principali disposizioni costituzionali in materia economico-sociale*
- *Descrivere i principali doveri che la Costituzione impone ai cittadini.*
- *Descrivere ciò che la costituzione repubblicana prevede in merito al diritto di voto.*
- *Descrivere le caratteristiche dell'istituto referendario.*
- *Spiegare la funzione e il ruolo dei partiti politici commentando l'art. 49 cost.*
- *Descrivere e confrontare le caratteristiche dei sistemi elettorali maggioritario e proporzionale e indicare la diversa influenza che essi hanno sul sistema politico e sul sistema partitico.*
- *Descrivere e commentare l'evoluzione del sistema politico e partitico dell'Italia repubblicana.*
- *Descrivere la struttura, le funzioni, il ruolo istituzionale, la modalità di formazione, la responsabilità degli organi istituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica; Corte Costituzionale, Magistratura), facendo riferimento agli articoli costituzionali che li disciplinano.*
- *Spiegare i rapporti tra gli organi dello Stato, in particolare il rapporto fiduciario tra Parlamento e Governo e i relativi istituti.*
- *Descrivere le fondamentali tappe di formazione della Unione Europea e le funzioni della U.E.*
- *Descrivere le funzioni e la struttura delle principali istituzioni comunitarie.*
- *Descrivere le fondamentali fonti dell'ordinamento giuridico italiano e l'iter formativo delle leggi ordinarie, delle leggi costituzionali e di revisione costituzionale e degli atti con forza di legge del governo.*
- *Descrivere i fondamentali atti normativi comunitari.*

2. CONTENUTI

Modulo 1. LO STATO E I SUOI ELEMENTI

- *Stato - Comunità e Stato - Apparato*
- *Fini e compiti dello Stato*
- *La sovranità del popolo e dell'apparato*
- *Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità*

Modulo 2. FORME DI STATO e FORME DI GOVERNO

- *La ripartizione della sovranità sul territorio:*
 - *Stati unitari, stati federali e stati regionali*
 - *L'articolazione territoriale del potere in Italia: regioni, province e comuni; autonomia e decentramento; principio di sussidiarietà*
 - *Le Regioni:*
 - *Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario*
 - *Il potere legislativo delle regioni*
 - *La ripartizione del potere amministrativo tra Stato e Regioni*
 - *La finanza delle regioni*
- *Il rapporto tra lo stato apparato e il popolo:*
 - *Le forme di stato nella storia*
 - *Stati democratici e stati non democratici*
 - *Esercizio e limiti della sovranità popolare in Italia: istituti di democrazia diretta e indiretta*
- *Concetto di forma di governo*
- *Evoluzione storica delle forme di governo*
- *Le forme di governo degli stati democratici:*
 - *Governi parlamentari, Governi presidenziali e Governi semipresidenziali: confronto tra il sistema italiano, statunitense e francese*
- *Le vicende costituzionali dello Stato Italiano*

Modulo 3. LE ELEZIONI E LE ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

- *Il corpo elettorale*
- *Il voto e l'astensione*
- *Il sistema elettorale proporzionale e i suoi correttivi*
- *Il sistema elettorale maggioritario*
- *Il voto referendario e i referendum*

Modulo 4. I PARTITI POLITICI

- *Partiti politici*
- *Origine e funzione dei partiti*
- *I partiti nella costituzione italiana*

Modulo 5. PRINCIPI COSTITUZIONALI E DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO

- *I diritti inviolabili dell'uomo*
- *Il principio di uguaglianza*
- *La tutela della libertà: riserva di legge e riserva di giurisdizione. Libertà personale. Libertà di domicilio, corrispondenza e circolazione, di riunione e associazione, di manifestazione del pensiero*
- *Costituzione e economia*
- *I doveri dei cittadini*

Modulo 6. LE FONTI DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO

- *La costituzione Italiana*
- *Le leggi costituzionali e di revisione costituzionale*
- *La legge del Parlamento*
- *I decreti legge e i decreti legislativi*
- *I regolamenti e direttive U.E.*
- *Gli statuti regionali e le leggi regionali*

- *I regolamenti governativi come fonte di normazione secondaria*

Modulo 7. GLI ORGANI COSTITUZIONALI

IL PARLAMENTO

- *Struttura del Parlamento*
- *Funzioni del Parlamento*
- *Organizzazione delle camere*
- *Lo status di parlamentare*
- *Durata e scioglimento*

IL GOVERNO

- *Composizione*
- *Procedimento di formazione*
- *Funzioni del governo e degli organi governativi*
- *I rapporti tra Parlamento e Governo: responsabilità politica del governo, la fiducia, la questione di fiducia*
- *Crisi di Governo*

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- *Elezione*
- *Ruolo e significato della figura del Capo dello Stato*
- *Compiti e poteri*
- *La controfirma ministeriale: atti presidenziali e atti solo formalmente presidenziali*
- *La responsabilità penale del Presidente*
- *La supplenza e l'impedimento*

LA CORTE COSTITUZIONALE

- *Composizione e ruolo istituzionale*
- *Il controllo di legittimità costituzionale*
- *Le altre funzioni della Corte: il giudizio sui conflitti di attribuzione; il giudizio sui reati del Presidente della Repubblica; il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo*

L' ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

- *Ordinamento giudiziario e Consiglio Superiore della Magistratura*
- *Principi generali relativi alla funzione giurisdizionale*
- *Concetti base relativi alla giurisdizione penale, civile e amministrativa*

Modulo 8. L'UNIONE EUROPEA

- *Le tappe dell'integrazione europea*
- *Gli organi dell'unione*
- *Le politiche comunitarie*
- *Le fonti del diritto comunitario*

3. METODI DIDATTICI

Per il perseguimento degli obiettivi e per trasmettere i contenuti disciplinari sopra elencati, sono state utilizzate le seguenti modalità:

- *Lezione frontale*
- *Lezione partecipata*
- *Lettura e commento degli articoli della Costituzione italiana*

4. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- *Libro di testo: Bobbio, Gliozzi, Lenti "Diritto Pubblico"; Elemond Scuola e Azienda*
- *Costituzione italiana*
- *Articoli di quotidiani (Il sole 24ore; Corriere della sera)*

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

- *Per le verifiche formative sono stati utilizzati colloqui orali, test semistrutturati e questionari a risposta aperta*
- *Per le verifiche sommative sono stati utilizzati: interrogazioni brevi, interrogazioni approfondite e questionari a risposta aperta, test semistrutturati*

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la modalità di valutazione delle verifiche sommative si è fatto riferimento a quanto riportato nel POF.

Si precisa comunque che la valutazione di fine periodo è scaturita dalla media ponderata dei voti conseguiti dallo studente nelle prove di verifica sommativa, rettificata, a seconda dei singoli casi, di un valore compreso tra "-0,5" e "+1" che sintetizza in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi extracognitivi progressione nell'apprendimento, impegno e partecipazione.

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

a) **Conoscenze**

la classe mediamente ha una conoscenza più che sufficiente degli argomenti esposti nei moduli sottodescritti.

b) **Abilità**

La classe mediamente è in grado di:

- *descrivere le funzioni della finanza pubblica e il suo ruolo nel corso della storia e nella realtà economica e sociale degli Stati contemporanei.*
- *Spiegare le principali teorie sulla finanza pubblica.*
- *definire e classificare i bisogni pubblici e i servizi pubblici; indicare gli effetti delle politiche finanziarie volte al soddisfacimento dei bisogni collettivi.*
- *definire e classificare le spese pubbliche; spiegare gli effetti delle diverse spese pubbliche sul sistema economico;*
- *spiegare le principali teorie sull'espansione della spesa pubblica;*
- *indicare il fondamento giuridico ed economico dell'intervento pubblico in campo sociale*
- *descrivere le forme tipiche in cui si articolano i sistemi di sicurezza sociale e le relative fonti di finanziamento*
- *indicare gli aspetti fondamentali dei sistemi di previdenza, assistenza e sanità nel nostro paese.*
- *confrontare le varie forme di entrata, distinguendone la natura e le caratteristiche*
- *descrivere e valutare gli effetti che il prelievo fiscale produce sull'economia nazionale*
- *descrivere i caratteri e le funzioni delle imposte*
- *confrontare i diversi tipi di imposta sul piano dell'equità e sotto il profilo dell'efficienza economica*
- *descrivere i principi fondamentali in base ai quali il carico impositivo viene distribuito tra i cittadini*
- *Indicare i principi su cui si basa il rapporto tra cittadino e amministrazione finanziaria*
- *descrivere i procedimenti di accertamento e riscossione*
- *indicare e distinguere gli effetti macro e micro economici delle imposte*
- *indicare la funzione contabile, politica, giuridica ed economica del bilancio*
- *descrivere e distinguere i tipi di bilancio*
- *commentare la normativa costituzionale sul bilancio*
- *indicare i principi del bilancio*
- *spiegare le principali teorie economiche sulla redazione del bilancio*
- *descrivere il problema dell'equilibrio di bilancio con particolare riferimento alla situazione italiana*
- *descrivere la procedura di formazione del bilancio*
- *individuare i mezzi con i quali lo Stato può coprire il deficit*
- *descrivere gli effetti dell'indebitamento ponendoli a confronto con quelli dell'imposizione straordinaria*
- *descrivere i caratteri essenziali del nostro sistema tributario*
- *elencare i tributi diretti e indiretti, statali e locali attualmente vigenti*

- *descrivere, relativamente all'IRPEF: nozione, caratteri fondamentali, presupposto; i criteri per la determinazione della base imponibile; il sistema di determinazione dell'imposta; la modalità di tassazione delle varie categorie di reddito.*

2. CONTENUTI

Modulo 1. LA FINANZA PUBBLICA

- *L'oggetto, i caratteri e i soggetti della finanza pubblica;*
- *Evoluzione e ruolo attuale della finanza pubblica;*
- *Principali teorie sulla funzione dell'attività finanziaria: finanza neutrale, della riforma sociale, congiunturale, funzionale, delle scelte pubbliche.*
- *La politica finanziaria e i suoi obiettivi;*
- *La regolamentazione giuridica dell'attività finanziaria;*

Modulo 2 BISOGNI PUBBLICI E SERVIZI PUBBLICI

- *I bisogni pubblici e la loro evoluzione*
- *Il soddisfacimento dei bisogni pubblici. Interventi diretti e indiretti*
- *I servizi pubblici: nozioni e classificazioni.*

Modulo 3. LE SPESE PUBBLICHE

- *La spesa pubblica: definizione*
- *Classificazione delle spese pubbliche;*
- *Funzioni della spesa pubblica: effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico;*
- *Il moltiplicatore e l'acceleratore della spesa pubblica;*
- *L'espansione della spesa pubblica nel tempo: cause, effetti e teorie interpretative del fenomeno.*
- *L'intervento pubblico in campo sociale: fondamento giuridico ed economico*
- *La spesa per la sicurezza sociale: il sistema pensionistico, previdenziale e della sanità pubblica.*
- *La previdenza, l'assistenza, la salute pubblica*

Modulo 4. LE ENTRATE PUBBLICHE

- *Le forme di entrata;*
- *Criteri di classificazione delle entrate pubbliche;*
- *I prezzi;*
- *I tributi: imposte, tasse, contributi speciali;*
- *La pressione tributaria*
- *Gli effetti economici del prelievo tributario.*

Modulo 5. L'IMPOSTA

- *Caratteri e funzioni dell'imposta;*
- *Presupposti e soggetti del rapporto impositivo;*
- *Classificazioni: imposte dirette e indirette; generali e speciali; personali e reali; proporzionali e progressive;*
- *La capacità contributiva;*
- *L'imposta progressiva e i suoi modi di applicazione;*
- *I principi giuridici delle imposte;*
- *L'applicazione delle imposte;*

- *Principi amministrativi delle imposte: certezza, comodità, economicità;*
- *Accertamento e riscossione delle imposte;*
- *Gli effetti economici delle imposte: la pressione tributaria e i suoi effetti; evasione fiscale; elusione; rimozione; traslazione; diffusione dell'imposta.*

Modulo 6. IL BILANCIO DELLO STATO

- *Nozione;*
- *Funzioni;*
- *Tipi di bilancio (cassa, competenza; finanziario, economico, preventivo consuntivo);*
- *I principi di bilancio;*
- *Esercizio finanziario, anno finanziario, residui attivi e passivi*
- *Struttura e risultati di bilancio*
- *Il problema del pareggio e la politica di bilancio;*
- *Il patto di stabilità;*
- *Teorie sul bilancio;*
- *Procedimento di formazione ed esecuzione del bilancio:*
 - *impostazione;*
 - *La legge di approvazione del bilancio*
 - *Variazioni e assestamento del bilancio*
 - *Esecuzione e controlli del bilancio*
 - *Il rendiconto generale dello Stato.*

Modulo 7. IL DEFICIT PUBBLICO E LA SUA COPERTURA

- *Il finanziamento del deficit;*
- *La scelta tra l'imposizione straordinaria e l'indebitamento;*
- *I prestiti pubblici;*
- *il debito pubblico;*

Modulo 8. SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- *Nozione di sistema tributario;*
- *Lineamenti essenziali del sistema vigente*
- *Le imposte attualmente vigenti (classificazione e breve descrizione)*
- *L'imposta sul reddito delle persone fisiche:*
 - *Fonti normative;*
 - *Caratteri e presupposto dell'Irpef;*
 - *Soggetti passivi;*
 - *Base Imponibile;*
 - *Imposta lorda;*
 - *Imposta netta;*
 - *Importo da versare;*
 - *Tassazione separata e regimi sostitutivi*
 - *La tassazione dei redditi: fondiari, da capitale, da lavoro dipendente, la lavoro autonomo, d'impresa, diversi.*

3. METODI DIDATTICI

Per il perseguimento degli obiettivi e per trasmettere i contenuti disciplinari sopra elencati, sono state utilizzate le seguenti modalità:

- *Lezione frontale*
- *Lezione partecipata con ampio spazio per gli interventi degli alunni, per procedere ad approfondimenti, collegamenti con la realtà e altre discipline*
- *Lettura e commento degli articoli della Costituzione italiana*

4. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- *Libro di testo: Vinci, Orlando, "Scienza delle finanze e diritto tributario", Tramontana*
- *Costituzione italiana*
- *Appunti e schede di lavoro prodotte dal docente*
- *Normativa IRPEF*
- *Articoli di quotidiani (il Sole 24ore; Corriere della sera)*

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

- *Per le verifiche formative sono stati utilizzati colloqui orali, questionari a risposta aperta, test.*
- *Per le verifiche sommativie sono stati utilizzati: questionari a risposta aperta, interrogazioni brevi e interrogazioni approfondite.*

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la modalità di valutazione delle verifiche sommativie si è fatto riferimento a quanto riportato nel POF.

Si precisa comunque che la valutazione di fine periodo è scaturita dalla media ponderata dei voti conseguiti dallo studente nelle prove di verifica sommativa, rettificata, a seconda dei singoli casi, di un valore compreso tra "-0,5" e "+1" che sintetizza in che misura siano stati raggiunti gli obiettivi extracognitivi progressione nell'apprendimento, impegno e partecipazione.

Scheda disciplinare di INFORMATICA

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi disciplinari sotto indicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico. Essi sono descritti in termini di conoscenze e abilità.

a. Conoscenze

- *Descrivere l'architettura di un DBMS;*
- *Descrivere i comandi per realizzare pagine WEB*
- *Descrivere la struttura del Sistema Operativo e la funzione di ogni singolo modulo;*
- *Descrivere le componenti hardware e software che costruiscono una RETE ;*
- *Descrivere i cambiamenti avvenuti in azienda e nella società con l'introduzione delle nuove tecnologie informatiche.*

b. Abilità

- *Progettare e gestire basi di dati;*
- *Realizzare procedure per la gestione di DataBase relazionali in ambiente SQL, PHP;*
- *Realizzare pagine web statiche e dinamiche;*
- *Lavorare nell'ambiente operativo di Windows 7;*
- *Utilizzare browser per navigare, collegarsi ad un sito, selezionare informazioni e usare i principali servizi su Internet.*
- *Realizzare siti WEB.*

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO A: DATA BASE

RIPASSO di:

- *DATA BASE e sue caratteristiche, DBMS;*
- *La modellizzazione dei dati: livello concettuale, livello logico;*
- *Modelli di dati per DBMS: relazionale con operazioni relazionali;*
- *Integrità referenziale;*
- *La gestione del data base;*
- *Linguaggio SQL: comandi per la creazione della struttura delle tabelle, per le operazioni di interrogazione su una base di dati relazionale (visualizzazione di una tabella, visualizzazione di dati provenienti da più tabelle, visualizzazione per raggruppamenti e funzioni di aggregazione, sottorichieste) e per le operazioni di manipolazione dei dati.*

MODULO B: SISTEMI OPERATIVI

- *Caratteristiche generali;*
- *Sistemi monoprogrammati e multiprogrammati;*
- *I processi;*
- *Il modello a macchine virtuali;*
- *Il nucleo;*
- *La gestione della memoria;*
- *Le periferiche virtuali;*
- *Il file System;*
- *L'interprete dei comandi;*
- *Processi attivati dal sistema operativo;*

- *I software di sistema;*
- *Le protezioni e la sicurezza;*
- *Classificazione dei sistemi operativi.*

MODULO C: LE RETI DI COMPUTER

- *Aspetti evolutivi;*
- *I servizi per gli utenti e per le aziende;*
- *Il modello client/server, il modello peer to peer;*
- *La tecnologia di trasmissione;*
- *Classificazione delle reti per estensione;*
- *Regole per il trasferimento dati;*
- *Topologie di rete;*
- *Le tecniche di commutazione;*
- *I modelli per le reti;*
- *I livelli del modello ISO/OSI;*
- *Il modello TCP/IP, gli indirizzi IP, i livelli applicativi;*
- *Gli standard digitali per le reti pubbliche;*
- *INTERNET: Caratteristiche, Intranet /Extranet, architettura, DNS, Sever Web, browser, servizi di Internet, ricerca di informazioni sulla rete, tipi di virus del computer.*

MODULO D: SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

- *Sistema informativo, sistema informatico e suoi elementi fondamentali;*
- *Le soluzioni informatiche;*
- *Le basi di dati aziendali;*
- *La sicurezza.*

MODULO E: LE RETI PER LE AZIENDE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- *Le infrastrutture di rete nelle aziende;*
- *Le reti Intranet ed Extranet;*
- *Il commercio elettronico;*
- *I servizi finanziari in rete;*
- *Problemi di sicurezza nelle reti;*
- *La crittografia;*
- *La firma digitale;*

MODULO F: PROGETTAZIONE DI BASI DI DATI E OPERAZIONI PER LA GESTIONE DEI DATI, PAGINE WEB STATICHE E DINAMICHE

- *Analisi dei dati;*
- *Progettazione concettuale: individuazione delle entità e attributi, delle corrispondenze: (1-1, 1-N, M-N) ed eventuali attributi di corrispondenza e rappresentazione mediante diagramma entità-corrispondenze;*
- *Progettazione logica utilizzando il modello relazionale;*
- *Operazioni per la gestione dei dati con il linguaggio non procedurale SQL e con PHP.*

- *Progettazione di ipertesti e di pagine web interattive.*

MODULO G: ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- *Realizzazione di pagine Web statiche utilizzando HTML;*
- *Creazione e gestione delle tabelle di DB con POSTGRESQL;*
- *Realizzazione di pagine Web dinamiche utilizzando HTML e PHP;*

3. METODI DIDATTICI

I moduli A, F e G, parte fondamentale del programma, sono stati affrontati utilizzando, principalmente, il metodo della lezione partecipata e del lavoro di gruppo in quanto risultano i più efficaci per aiutare gli allievi ad affrontare la parte applicativa della disciplina.

Il ripasso dei Data Base dal punto di vista teorico è stata fatto contestualmente alla realizzazione di esercizi sulle progettazione e gestione di DB sia in classe che in laboratorio.

Gli argomenti teorici sono stati trattati utilizzando il metodo della lezione frontale e partecipata.

4. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per lo svolgimento del programma, oltre al testo in adozione, sono stati utilizzati i laboratori di informatica, i pacchetti applicativi. le lezioni on-line disponibili sul sito della scuola e le lezioni – esercitazioni realizzate con la LIM pubblicate sul sito della scuola

5. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Per le valutazioni di tipo formativo sono stati utilizzati i seguenti strumenti: domande flash, esercizi svolti alla lavagna, a casa e spediti attraverso la piattaforma di e-learn e in laboratorio come lavoro individuale o di gruppo. Per quanto riguarda le verifiche di tipo sommativo sono state effettuate prove scritte (sulla progettazione di basi di dati, sulla gestione dei dati, sulla programmazione e sulla progettazione di pagine web), prove orali e pratiche.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

Le valutazioni sono state espresse utilizzando la griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti riportata nella seconda parte del documento.

Scheda disciplinare di EDUCAZIONE FISICA

1. OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Tollerare un carico di lavoro massimale per un tempo prolungato;
- Vincere resistenze a carico naturale;
- Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile;
- Avere controllo segmentario;
- Compiere gesti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere il recupero dell'equilibrio;
- Conoscere almeno due sport di squadra;
- Conoscere alcune tecniche dell'atletica leggera.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

- rispettare le regole;
- avere capacità di autocontrollo;
- mostrare autonomia nelle scelte;
- sapere lavorare in gruppo;
- relazionare in modo corretto.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo A: SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE

- Esercizi a corpo libero e con attrezzi;

Modulo B: SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI

- Esercizi a corpo libero e con attrezzi con carichi di lavoro graduati a seconda dell'età, del sesso e della maturazione fisiologica;

Modulo C: GIOCHI SPORTIVI

- Esercitazioni preparatorie alle varie discipline;
- Fondamentali di gioco;
- Giochi propedeutici,
- Schemi di attacco e difesa,
- Regole e arbitraggio.

SPORT TRATTATI:

- Pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcetto, badminton, fitness in acqua, tennis, nuoto

4. METODI DIDATTICI:

- Le lezioni svolte sono state frontali e partecipate. La metodologia utilizzata è stata inizialmente globale (gesto appreso nella sua globalità) poi in forma analitica (analisi più approfondita del gesto).

5. MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

- Palestra, campo sportivo e attrezzi vari in dotazione della scuola.

6. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Prove pratiche, esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo. Misurazione oggettiva.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

- La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno e della buona volontà profusa durante lo svolgimento delle lezioni.

Dei risultati oggettivi rilevati nel corso della pratica delle varie attività

FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C

NOME COGNOME	QUALIFICA	FIRMA
VUERICH LORENA	DOCENTE RELIGIONE	
BARONE FREDDO ANNA MARIA	DOCENTE ITALIANO	
BARONE FREDDO ANNA MARIA	DOCENTE STORIA	
GUARALDI LUCIA	DOCENTE INGLESE	
CICERCHIA ANNAMARIA	DOCENTE MATEMATICA	
TESTONI MARIA PAOLA	DOCENTE ECONOMIA AZIENDALE	
VALENTINI GIOVANNAMARIA	DOCENTE DIRITTO PUBBLICO	
VALENTINI GIOVANNAMARIA	DOCENTE SCIENZA DELLE FINANZE	
CALDORA SARA	DOCENTE INFORMATICA	
BARBETTA FLAVIA	DOCENTE DI SOSTEGNO	
DESSOLIS MARCELLO	DOCENTE LAB. INFORMATICA	
ZUENELLI RITA	DOCENTE EDUCAZIONE FISICA	
CAPPONCELLI DAVIDE	RAPPRESENTANTE DI CLASSE COMPONENTE ALUNNI	
CARDI LUCA	RAPPRESENTANTE DI CLASSE COMPONENTE ALUNNI	

DATA _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
